



## **Decreto Dirigenziale n. 1181 del 09/11/2010**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO FG.11 P.LLE 132, 133, 178, 180, 182, 195, 198 E FG.24 P.LLA 29 - SIG. PICCOLO LELIO RAIMONDI" DA REALIZZARSI IN LOC. PELLECCIONE E VALLE RAPILLITO NEL COMUNE DI MARZANO APPIO (CE) - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA MONTE S. CROCE.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state disposte disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 11.01.2010 prot. n.65, acquisita al prot. n° 39367 in data 18.01.2010, la Comunità Montana Monte Santa Croce, con sede in Roccamonfina (CE) 81035 alla P.za N. Amore, 18, ha presentato istanza relativa al progetto "Taglio bosco fg.11 p.lle 132, 133, 178, 180, 182, 195, 198 e fg.24 p.la 29 - Sig. Piccolo Lelio Raimondi" da realizzarsi in loc. Pelleccione e Valle Rapillito nel Comune di Marzano Appio (CE)

## RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 14.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza facendo proprie le prescrizioni del Parco Regionale di Roccamonfina Foce del Garigliano di seguito riportate:

- il taglio dovrà essere condotto a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme delle Prescrizioni di massima e Polizia Forestale con rilascio di riserva di matricine, per la superficie richiesta al taglio di 50 matricine ogni ettaro;
- le matricine saranno scelte tra le piante provenienti da seme o in mancanza tra i polloni migliore e più sviluppati;
- in sede di cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse da castagni;
- mantenere una fascia di rispetto di m 10 lungo gli argini dei fossi, sentieri, mulattiere, strade vicinali, corsi d'acqua perenni e temporanei;
- evitare a seguito del trascinarsi dei tronchi ceduti, la distruzione o danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
- è assolutamente vietato abbattere le specie quercine;
- che venga comunicato al Comando Stazione Forestale l'inizio e l'ultimazione del taglio nonche il nominativo della persona o della Ditta esecutrice dello stesso.

che la Comunità Montana Monte Santa Croce ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14 .07.2005, con bonifico del 9.01.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente al prot. n°39367 in data 18.01.2010.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 14.10.2010, in merito al progetto "Taglio bosco fg.11 p.lle 132, 133, 178, 180, 182, 195, 198 e fg.24 p.la 29 - Sig. Piccolo Lelio Raimondi" da realizzarsi in loc. Pelleccione e Valle Rapillito nel Comune di Marzano Appio (CE), proposto dalla Comunità Montana Monte Santa Croce, con sede in Roccamonfina (CE) 81035 alla P.za N. Amore, 18, con la prescrizione del Parco Regionale di Roccamonfina Foce del Garigliano di seguito riportate:

- il taglio dovrà essere condotto a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme delle Prescrizioni di massima e Polizia Forestale con rilascio di riserva di matricine, per la superficie richiesta al taglio di 50 matricine ogni ettaro;
- le matricine saranno scelte tra le piante provenienti da seme o in mancanza tra i polloni migliore e più sviluppati;
- in sede di cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse da castagni;
- mantenere una fascia di rispetto di m 10 lungo gli argini dei fossi, sentieri, mulattiere, strade vicinali, corsi d'acqua perenni e temporanei;
- evitare a seguito del trascinarsi dei tronchi ceduti, la distruzione o danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
- è assolutamente vietato abbattere le specie quercine;
- che venga comunicato al Comando Stazione Forestale l'inizio e l'ultimazione del taglio nonché il nominativo della persona o della Ditta esecutrice dello stesso;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi